

Testi per / Texts for

7^a edizione

Concorso Internazionale di Composizione corale

su testi di

p. David Maria Turollo

2026

UNICA SPERANZA

Turollo D.M. *O sensi miei...*, poesie 1948-1988,
Servitium, 2024, p. 455

Così cerca di prolungarsi il pianto
nella notte, ma già il mattino sorge:
mistero d'amore è la nostra parabola.

Dov'è la vittoria della morte?
Un forte vento toglierà la pietra
anche dal nostro sepolcro.

Il futuro è già presente e viene incontro,
luce adorna come fiori le piaghe,
resurrezione ha nome il nostro giorno.

FONTE AMOROSA DI LUCE E DI CANTO

da *La nostra preghiera*, Servitium, 2019, pp. 109-
110

Fonte amorosa di luce e di canto,
che fai le cose grondare di luce
e vi condensi in sillabe il Verbo
che il canto scopre e compone in preghiera.

È luce tua la nostra ragione,
ma è più splendida luce la fede:
Dio, conservaci in cuore il tuo dono
perché passiamo sicuri la notte.

Ora che scende gloriosa la sera,
pur le ferite tu fascia di luce,
e come il corpo di Cristo sul Tabor
grondi di luce ogni volto di uomo.

Come al deserto davanti al tuo popolo,
nuova colonna di luce precedi,
perché la chiesa unita cammini
verso il Regno sul tuo sentiero.

Continui il canto nel cuor della notte
per quanti vegliano in fabbriche e carceri,
perché nessuno sia solo e disperì:
canti e preghiere per tutto il creato.

La luce vera che illumina l'uomo
è solo il Figlio risorto e vivente.
l'agnello assiso sul libro e sul trono:
a lui onore e potenza nei secoli.

DAMMI, PADRE, DI CANTARE

da *La nostra preghiera*, Servitium, 2019, pp. 37-38

Dammi, Padre, di cantare
per il Cristo mio Signore,
fammi voce del creato.

Dona a tutti un cuore puro,
dona voce di fanciulli:
figli siamo della luce.

Come a giorno illuminati,
fatti nuovi nell'amore,
tutti insieme conveniamo:
la fatica ha il suo riposo,
ogni pena il suo conforto,
ogni dubbio la certezza;

ogni male il suo perdono,
la speranza una promessa:
anche noi risorgeremo!

Nel suo Verbo radunati
noi parliamo col Vivente,
questo è il giorno del colloquio.

Primo giorno dopo il sabato,
giorno ultimo del mondo,
giorno eterno del Risorto.

Tutto il mondo a una voce
con noi canti nel suo nome
l'inno a cieli e terre nuove.

Padre, fonte d'ogni vita,
della gioia vera origine,
lode a te per questo giorno.

DESTATI, POPOLO SANTO DI DIO

da *La nostra preghiera*, Servitium, 2019, pp. 656-657

Dèstati, popolo santo di Dio,
sta per venire ancora il Signore,
sarà suo volto ogni volto di uomo:
disponi il cuore alla nuova alleanza!

Le mura abbatti, città della terra:
lavate tutti le mani dal sangue,
rompete il giogo degli umili e oppressi,
anche il povero è ora un uomo!

Monti e colline saranno abbassati,
tutte le valli saranno colmate,
strade nel sole i contorti sentieri
e le vie scabre saranno pianure!

Vedrà ogni uomo la sua salvezza!
I miti e i giusti saranno beati,
beati e liberi quanti perdonano,
beati quanti faranno la pace!

Scenda il suo Spirito sopra di noi,
così il deserto sarà un giardino
nell'abbondanza di fiori e di frutti:
vi crescerà in ogni cuore il diritto!

Dalla giustizia verrà la sua pace,
è sicurezza infinita il suo dono:
o voi che siete assetati, venite,
alle sue acque attingete, o poveri!

Nostra speranza è Cristo che torna,
ritorna e vive nel cuore dell'uomo:
il vero dono di amore del Padre
e dello Spirito santo la gloria.

LUCE SPLENDA NELLA NOTTE

da *La nostra preghiera*, Servitium, 2019, p. 48

Luce splenda nella notte:
splenda Cristo nella vita,
tutti acclamino al Signore!

Questo è giorno senza fine,
giorno atteso dalle cose:
pur chi piange abbia fede.

Dalla grazia rinnovati,
qui il Risorto ci confermi
tutti liberi e fratelli.

Alla cena, come allora,
entri e dica: «Pace a voi!
il mio Spirito vi dono.

Come il Padre mi ha mandato,
così mando voi nel mondo:
dite a tutti quanto li amo».

Già la sera è per le strade,
dal convito tutto luce
ognun porti a casa un lume.

Cristo luce, o Salvatore,
tu, l'immagine dell'uomo:
fa' di noi la tua dimora.

GERUSALEMME È PIENA DI CANTI

da *La nostra preghiera*, Servitium, 2019, pp. 949-950

Gerusalemme è piena di canti,
da ogni parte s'intrecciano cori;
in schiere candide il popolo nuovo
pure agli increduli annunzia la gloria.

Cristo è risorto per tutti, o fratelli,
l'albero verde del nuovo giardino:
or la natura ha finito di gemere,
la vanità della morte è finita!

«Ecco, io apro i vostri sepolcri,
farò entrare in voi il mio spirito,
aride ossa, sorgete a rivivere:
riconoscete che io sono il Signore!».

Egli qui resta con noi per sempre;
facciano corpo intorno allo Spirito
tutte le vittime giuste del mondo:
anche la terra riprenda il cammino!

Tu sii per noi e per tutti i mortali
perenne gioia pasquale, o Cristo,
e quanti sono rinati alla grazia
al tuo trionfo associa e assicura.

A te ogni gloria, Gesù Salvatore,
a te che splendi da oltre la morte,
insieme al Padre, insieme allo Spirito,
eguale gloria nei secoli eterni.